

**PROTOCOLLO DI INTESA  
PER IL MIGLIORAMENTO DELLA  
SICUREZZA E DELLA SALUTE  
DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI  
LAVORO**

*Ancona, 15 aprile 2008*

## **INAIL - DIREZIONE REGIONALE MARCHE - E CONFINDUSTRIA MARCHE**

### PREMESSO CHE:

- sussistono comuni interessi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento dell'obiettivo di migliorare la sicurezza e la protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la risoluzione del 3 giugno 2002 su una nuova strategia comunitaria per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (2002 – 2006) nella quale, tra l'altro, si afferma che:

*«1. Il Consiglio prende atto che a parere della Commissione, per conseguire l'obiettivo di un continuo miglioramento del benessere sul luogo di lavoro, i soggetti interessati devono perseguire svariati obiettivi, tra cui i seguenti:*

*.....*

*– individuare, diffondere e sviluppare buone prassi che creino condizioni di lavoro che favoriscano una maggiore sicurezza e salute dei lavoratori.*

*2. D'altro lato il Consiglio prende atto che, per poter instaurare una cultura della prevenzione e modificare i comportamenti, è necessario migliorare la conoscenza dei rischi dei soggetti interessati attraverso l'educazione, la sensibilizzazione e l'anticipazione dei nuovi rischi.*

*A tale scopo occorre:*

*.....*

*e) bis) integrare la salute e la sicurezza sul lavoro nella gestione delle imprese e nelle altre attività che comportano un approccio sistematico del benessere sul lavoro.»;*

- l'art. 1 comma 2 lett. p) della L. 3 agosto 2007 n. 123 prevede espressamente “promozione...delle azioni di prevenzione...” ed “...il finanziamento degli investimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro...cui oneri siano sostenuti dall'INAIL, nell'ambito e nei limiti delle spese istituzionali dell'Istituto”;

- fra gli strumenti utilizzabili per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e nella L. 3 agosto 2007 n. 123 è possibile individuare anche la promozione dell'adesione volontaria ai sistemi di gestione della sicurezza e salute (SGSL);
- INAIL e UNI hanno costituito un gruppo di lavoro, composto da organismi tecnici e dalle parti sociali, fra le quali Confindustria, che ha redatto un documento denominato "*LINEE GUIDA UNI/INAIL PER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO*" del 28 settembre 2001;
- Confindustria Marche intende promuovere, tra le aziende associate alle Associazioni/Unioni Industriali delle Marche, l'implementazione di modelli di organizzazione e di gestione (S.G.S.L.), tra cui le Linee-guida UNI/INAIL, considerandoli strumenti primari di miglioramento dell'organizzazione aziendale;
- l'INAIL, con l'art. 23 del d.lgs. n. 38/2000 e con il relativo regolamento di attuazione, ha istituito, in via sperimentale, per il triennio 1999-2001, un sistema di incentivazioni finalizzato ad interventi di sostegno di:
  - programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale, in attuazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;
  - progetti per favorire l'applicazione degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, anche tramite la produzione di strumenti e prodotti informatici, multimediali, grafico visivi e banche dati, da rendere disponibili per chiunque in forma gratuita o a costo di produzione,e che tale sistema sta proseguendo nella sua operatività fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- INAIL Marche e Confindustria Marche ritengono che un'organizzazione aziendale integrata e razionalizzata, che affronti

le problematiche di sicurezza con modalità analoghe a quelle usate per gli altri aspetti della gestione aziendale, possa condurre ad una riduzione del numero di infortuni;

- INAIL Marche e Confindustria Marche concordano nel ritenere che l'informazione e la formazione dei lavoratori e delle varie figure della prevenzione previste dalla normativa vigente, ivi compreso il titolare di impresa, e l'implementazione di sistemi di gestione della sicurezza concorrono non solo al rispetto delle vigenti disposizioni normative, ma soprattutto al miglioramento sostanziale della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;
- Le Associazioni territoriali da tempo lavorano sul tema della sicurezza, con formazione e servizi vari e che pertanto, laddove esistenti, sono salvaguardati protocolli, progetti e intese in essere tra Inail provinciali e Associazioni/Unioni Industriali delle Marche.

#### PREMESSO INOLTRE CHE:

- L'INAIL, sulla base dell'intero quadro normativo delineato dal decreto legislativo 23 febbraio 2000 n. 38, "prende in carico" il lavoratore garantendo l'integralità della tutela attraverso il ciclo che va dalla prevenzione, alla cura, all'indennizzo fino alla riabilitazione ed al reinserimento lavorativo.

## CONCORDANO QUANTO SEGUE

### **articolo 1 (Obiettivi del Protocollo di Intesa)**

#### **Le parti si prefiggono i seguenti obiettivi:**

1. diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso lo sviluppo di azioni tese all'informazione e formazione dei lavoratori e delle varie figure della prevenzione previste dalla normativa vigente, ivi compresi i titolari di impresa, ed all'implementazione di sistemi di gestione della sicurezza;
2. definire sistemi ed iniziative, da inserire nell'ambito degli obiettivi di cui all'art. 1 della L. 123/07 richiamato in premessa, ai fini della prevenzione e della tutela della salute dei dipendenti nelle aziende industriali e di ulteriori soggetti a rischio individuati a seconda delle singole categorie;
3. promuovere la cultura del reinserimento produttivo dei disabili INAIL.

#### **A tali fini INAIL Marche e Confindustria Marche si impegnano a:**

- promuovere, congiuntamente ed autonomamente, azioni di informazione e formazione delle figure citate al precedente punto 1 e la diffusione di modelli di organizzazione e di gestione in particolare delle "*LINEE GUIDA UNI/INAIL PER UNSISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO*" (S.G.S.L.) attraverso la progettazione e la realizzazione di appositi corsi di formazione;
- promuovere momenti di sensibilizzazione nei confronti dei titolari di impresa rispetto all'utilizzo delle risorse economiche rese disponibili dall'art. 24 D.L.vo 38/2000 nei termini previsti.

## **articolo 2 (Impegni di Confindustria Marche)**

Confindustria Marche, con la partecipazione delle Associazioni e Unioni provinciali, si impegna a:

- svolgere attività di sensibilizzazione presso le aziende aderenti alle Associazioni/Unioni Industriali delle Marche sulla opportunità di implementare modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza e salute sul lavoro, ed in particolare delle *“LINEE GUIDA UNI/INAILPER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO”* (S.G.S.L.), anche attraverso i corsi di formazione previsti al precedente art.1;
- attivare un intenso piano di informazione/formazione, anche nei confronti delle figure professionali coinvolte nell’implementazione dei sopracitati sistemi di gestione della sicurezza;
- individuare e svolgere attività ed iniziative nell’ambito della prevenzione e della salute sul lavoro;
- sviluppare la propria attività di consulenza relativa alle tematiche sopracitate.

## **articolo 3 (Impegni dell’Inail)**

INAIL Marche si impegna a :

- somministrare un’adeguata formazione ai titolari di azienda sul “sistema valoriale” della sicurezza sui luoghi di lavoro anche attraverso la collaborazione con “Olympus” , l’Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro, di cui all’Atto di Intesa siglato tra Regione Marche, Inail Marche e Università degli Studi di Urbino;
- riconoscere la partecipazione alle iniziative formative, di cui agli articoli precedenti, quale requisito comprovante la sussistenza di uno

degli interventi da realizzare ai fini dell'ottenimento dei benefici previsti dall'art. 24 del D.M. 12/12/2000 (Modalità di applicazione delle tariffe dei premi assicurativi), fatti salvi i prerequisiti di cui al comma 1 del citato articolo 24;

- riconoscere alle imprese aderenti alle Associazioni Territoriali di Confindustria Marche che si dotano, attivando gli strumenti del presente Protocollo d'Intesa, delle "*LINEE GUIDA UNI/INAILPER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO*" o di modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza e salute sul lavoro (S.G.S.L.) l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 24 del D.M. 12/12/2000 e secondo quanto in esso previsto;
- assicurare alle aziende associate al sistema di Confindustria Marche interessate all'adozione dei modelli di cui sopra una informazione/formazione mirata e specifica anche *in situ*, con modalità da concordare con le Territoriali aderenti al sistema;
- individuare e svolgere altre attività ed iniziative nell'ambito della prevenzione e della salute sul lavoro;
- svolgere, oltre ai corsi di formazione sopradescritti, relativi alle "*LINEE GUIDA UNI/INAILPER UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO*" ed ai modelli di organizzazione e di gestione (S.G.S.L.), altre attività di sensibilizzazione nei confronti dei vari soggetti pubblici e privati ai fini della diffusione di una loro migliore conoscenza;
- collaborare ai fini della coprogettazione e partecipazione ad iniziative di prevenzione che investano aziende o gruppi di aziende o settori di attività economiche con medio/elevato rischio infortunistico, ad esempio con la elaborazione di modelli organizzativi della sicurezza nei luoghi di lavoro per l'eliminazione dei rischi da reato di cui al D.lgs. n. 231/01;
- Prevedere per tutte le azioni informative/formative, e comunque per ogni tipo di azioni prevenzionali previste nel presente Protocollo, debitamente concluse una idonea attestazione documentale.

#### **articolo 4 (Costituzione gruppo di lavoro)**

INAIL Marche, e Confindustria Marche costituiscono un apposito Gruppo di Lavoro – che, in funzione delle tematiche trattate potrà essere integrato con esperti in materia o con referenti istituzionali – che dovrà:

- individuare, sulla base di quanto previsto dagli articoli precedenti, azioni comuni da svolgere per diffondere la conoscenza e l'applicazione della cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, per un continuo miglioramento della stessa.
- monitorare i risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del presente protocollo.

#### **articolo 5 (Iniziative comunicazionali)**

INAIL Marche, e Confindustria Marche, al fine di favorire il successo dell'iniziativa, si impegnano a dare la massima diffusione ai contenuti del presente protocollo, anche organizzando congiuntamente incontri con aziende, esperti ed operatori per l'informazione.

#### **articolo 6 (Durata e meccanismi di verifica)**

Il presente Protocollo ha durata triennale .  
Sull'attuazione del presente protocollo d'intesa e sui risultati raggiunti verrà effettuata la prima verifica entro un anno a far data dalla sottoscrizione.

**articolo 7**  
**(Clausola di partecipazione)**

Le parti convengono che al presente Protocollo possano collaborare Enti, Istituti ed altro Organismi attivi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ancona, 15 aprile 2008

Il Direttore Regionale  
INAIL Marche

Il Presidente  
Confindustria Marche